

LA PAROLA OGNI GIORNO

5/04/2021

Don Paolo

Buona giornata a tutte e a tutti, e buon lunedì. Oggi è il 5 aprile, lunedì in Albis, leggiamo il Vangelo di Luca, capitolo 24, i versetti 1-12.

VANGELO LUCA 24,1-12

In quel tempo, il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"". Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Quello che mi colpisce di questo Vangelo è che c'è una grande voglia, un grande desiderio di restare ancora con Gesù. Vanno da Gesù le donne al mattino presto con i loro aromi, Pietro corre al sepolcro di Gesù. Però sia le donne che Pietro devono arrendersi ad un'evidenza, cioè devono fare l'esperienza di un fatto, il sepolcro è vuoto, e ciò che è rimasto lì, sono soltanto dei teli.

L'evangelista Luca dice proprio questo: *Pietro vide solo i teli*. Segni vuoti, segni senza vita, segni disabitati, perché Gesù abita altrove, Gesù abita nella vita, Gesù è vivo, non è dei segni di morte ma nei segni di vita.

E allora chiedo per me e per ciascuno di noi al signore questa grazia: che ci aiuti a riconoscere i segni di vita Nella nostra vita, anche in questo momento ancora così complesso e così difficile. I segni di vita.

E poi vorrei farmi anche una domanda: adesso che abbiamo celebrato la Pasqua che cosa è cambiato? Come è cambiata e come cambia la mia vita?

Domando al Signore questa grazia: quella di stare ancora un po' con lui, il desiderio di stare ancora tanto tempo con lui, come le donne che vanno al mattino presto, come Pietro che corre da lui. La voglia di restare ancora un po' con il mio Gesù.

Buona giornata a tutti e di nuovo Buona Pasqua.